



In tre mesi spazzate via 900 aziende

Ma la crisi non ferma il boom di stranieri: più 150% dal 2002

MARCO BETTAZZI

TRA gennaio e marzo nel bolognese sono sparite 875 imprese. Su un totale di 88 mila significa che l'un per cento della nostra economia è stato spazzato via dalla coda lunga della recessione, con un saldo negativo tra chi apre bottega e chi invece è costretto ad abbassare le serrande. Mentre in nove anni gli imprenditori stranieri sono più che raddoppiati e specie nella città di Bologna si assiste a un boom nel commercio.

A fotografare la situazione è l'ufficio statistica del Comune di Bologna. Un'istantanea che restituisce un quadro in forte cambiamento. In sofferenza, perché le quasi 88 mila imprese attive nella provincia erano riuscite

L'ufficio statistica del Comune fotografa i cambiamenti delle imprese in città e in provincia. Bologna è undicesima in Italia

a chiudere il 2011 in equilibrio tra aperture e chiusure ma nei primi tre mesi di quest'anno sono calate di quasi 900 unità. La provincia è dunque all'undicesimo posto per imprese attive in Italia, dopo Verona e prima di Bergamo, con 8,8 imprese ogni 100 abitanti, un tasso di imprenditorialità poco sopra alla media nazionale (8,7). Meno di un quarto è guidato da una donna e i giovani sotto i 29 anni sono meno degli ultrasessantenni (2.392 contro 4.914). Ma a cambiare, nel lungo periodo, è la "bandiera" delle imprese. Gli stranieri imprenditori sono infatti aumentati in provincia del 145,5% dai 2.600 del 2002 ai 6.400 del 2011. Oggi sono il 13% delle aziende individuali e crescono del 5% anche rispetto al 2010. Significativo l'aumento nel comune di Bologna, dove gli stranieri sono quasi 3 mila contro i 1.200 di nove anni fa, di cui uno su tre proviene dall'Asia: 417 cinesi, 262 pakistani (che nel solo 2011 crescono di quasi il 21%), 243 marocchini, 213 vengono dal Bangladesh e 201 dall'Albania. Sono attivi soprattutto nel commercio, dove con 918 negozi rappresentano ormai il 39% del totale con 50 negozi in più solo l'anno scorso. Spariti in nove anni invece 266 artigiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



875

IL CALO

In tre mesi imprese in calo bella provincia dell'11%



8,8%

LA PERCENTUALE

Ogni cento abitanti ci sono 8,8 aziende nella provincia



6.417

GLI STRANIERI

Le imprese con un titolare straniero nella provincia di Bologna sono 6.417, un numero costantemente in crescita: nell'ultimo anno l'aumento è del 5,2%, mentre dal 2002 al 2011 è stato del 145,5%.



87.890

LE IMPRESE

Nella provincia di Bologna alla fine del 2011 erano registrate 97.890 aziende, 35 in più rispetto all'anno precedente. Bologna è undicesima tra le province per numero di imprese. La prima è Roma con 331 mila



2.959

A BOLOGNA

Tra gli imprenditori stranieri 417 cinesi, 262 pakistani



+20,7%

I PAKISTANI

Il boom più significativo è dei pakistani: più 20,7%

Gli imprenditori stranieri in città

